

ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 2 di 11

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302+H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze e aggiunte specificate in seguito:



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 3 di 11

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
1330-20-7	Xilene, miscela di isomeri			< 50 %
	215-535-7	601-022-00-9	01-2119488216-32	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H226 H312 H332 H315 H319 H335 H373 H304			
25322-69-4	Polipopilenglicole			< 10 %
	500-039-8			
	Acute Tox. 4; H302			
4083-64-1	4-isocianatosulfonil-toluene			< 2,5 %
	223-810-8	615-012-00-7	01-2119980050-47	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, STOT SE 3; H315 H319 H334 H335 EUH014			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

- Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
- In caso di malessere consultare il medico.
- Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.
- Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile.

In seguito ad inalazione

- Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.
- Provvedere alle cure mediche.
- Ricorrere alla respirazione artificiale in caso di arresto respiratorio.

In seguito a contatto con la pelle

- Lavare con sapone e molta acqua.
- In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
- Non usare solventi o diluenti.

In seguito a contatto con gli occhi

- Rimuovere le lenti a contatto.
- Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

- Non provocare il vomito.
- Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
- Non somministrare alcunche a persone svenute.
- Consultare subito il medico.
- La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
- Provoca irritazione cutanea.
- Provoca grave irritazione oculare.
- Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Può irritare le vie respiratorie.



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 4 di 11

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), vapori nitrosi (NOX).

Acido cianidrico (HCN)

Isocianato (NCO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

In caso di entrata nelle fognature, acque o nel suolo informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Osservare un'adeguata ventilazione e partenza dell'aria nel posto del lavoro.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 5 di 11

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Non svuotare il recipiente sotto pressione, non è un recipiente pressurizzato!
Chiudere bene i recipienti dopo l'uso, conservarli in posizione diritta (non capovolgere!) per impedire qualsiasi dispersione accidentale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Non fumare.
Attuare misure contro la carica elettrostatica.
Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.
Proteggere dal calore e dai raggi solari.
Temperatura d'immagazzinamento tra i 15°C e 30°C.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con:
Ossidanti
Acidi e basi.
Acqua, ammine, alcool

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

legante

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		8 ore	D.lgs.81/08
		100	442		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
1330-20-7	Xileni (grado tecnico) (ACGIH-2002)	acido metilippurico (creatinina)	1,5 g/g	urine	f.t

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 6 di 11

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Subito dopo, trattare con crema per la pelle.
Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Camatril Velours 730> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: Bruno
Odore: Caratteristico

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	137 °C
Punto di infiammabilità:	30 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7,0 vol. %
Temperatura di accensione:	500 °C
Pressione vapore: (a 20 °C)	6,7 hPa
Densità (a 20 °C):	0,98 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	100 mPa·s
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	< 20,5 mm ² /s
Solvente:	50 %

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: 49,9 %



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 7 di 11

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
Reagisce con: Acqua, ammine, alcool

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.
Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti
Acidi forti e basi forti
Acqua, ammine, alcool

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).
Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Isocianati

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Xilene, miscela di isomeri)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Xilene, miscela di isomeri)

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.
L'inalazione di concentrazioni elevate può provocare danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale.
Il contatto più prolungato o ripetuto può produrre un'irritazione degli occhi e delle mucose.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 8 di 11

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

"Colle persone ipersensibili, reazioni come tosse o affanno possono manifestarsi anche con basse concentrazioni d'isocianato; perciò, aver cura che l'ambiente sia ventilato e abbia una buona aerazione."

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080111 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici; pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1307
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	XYLENES, Solution
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	3

ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 9 di 11



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 30
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1307
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: XYLENES, Solution
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1307
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: XYLENES SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3



Marine pollutant: No
Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
Quantità consentita: E1
EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1307
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: XYLENES SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3





Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 10 di 11

Quantità limitate (LQ) Passenger:	10 L
Passenger LQ:	Y344
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	355
Max quantità IATA - Passenger:	60 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	366
Max quantità IATA - Cargo:	220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 50 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
- RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
- ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
- IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
- MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
- IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
- GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
- REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
- CAS = Chemical Abstract Service
- EN = European norm
- ISO = International Organization for Standardization
- DIN = Deutsche Industrie Norm
- PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
- vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ESKANOL G4 PRIMER

Data di revisione: 09.03.2017

N. del materiale: 00359-1312

Pagina 11 di 11

LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)